Punta Giordani

scritto da Roberto Gardino | 5 Settembre 2016

È una spalla della Piramide Vincent, con la nuova funivia la salita alla Punta Giordani è effettuabile comodamente in giornata e non presenta grandi difficoltà. occorre po' di attenzione ghiacciaio in quota e breve tratto su roccette finali, difficoltà F+.

Accesso

Si percorre tutta la Valle del Lys fino al suo termine a Stafal.

Itinerario

Si sale da Stafal, fino all'arrivo della nuova stazione di Punta Indren. Quindi si prosegue per un breve tratto fino a portarsi sul ghiacciaio Indren.

Punta Giordani posta sulla destra

Dopo questo breve tratto si calzano i ramponi e ci si lega in cordata.

Primo tratto facile

Stazione arrivo funivia sullo sfondo

Si prosegue sul ghiacciaio prima in leggera salita

Sul ghiacciaio

e dopo con un tratto più impegnativo. In genere è bene stare alla larga dalla zona più vicina allo sperone sud, più tormentata da crepacci. Si sale inizialmente verso il centro della parte superiore del pendio, dopo piegando decisamente in diagonale a destra, in direzione di una sella nevosa sulla cresta sud. Si segue il tratto di cresta, quindi ci si riporta nuovamente a sinistra su pendio più aperto.

La Giordani in primo piano

Man mano che si sale l’orizzonte si apre.

Vista sul Lago Gabiet

Ci si dirige verso un affioramento roccioso.

Verso l’affioramento roccioso

Si prosegue quindi per l’ultimo ripido pendio, raggiungendo poi la cresta pianeggiante, proprio alla base delle roccette finali.

Ultimo tratto

Si arriva in prossimità delle roccette finali.

Roccette finali

Si sale prestando attenzione, il versante valsesiano è verticale.

Versante verso la Valsesia

Sulla cima c’è una bella statua della Madonna.

Madonnina di vetta sulla
Giordani

Roberto in cima alla Giordani

La cresta continua con la Piramide Vincent.

Piramide Vincent

Lo sguardo si apre dalla Punta Giordani fino alla Gnifetti dove si trovano il Corno Nero, la Ludwigshone e la Punta Parrot.

Punta Parrot

Bellissima parete est del Rosa con la Punta Gnifetti.

La cresta del Rosa verso est

Ritorno

Si scende per lo stesso percorso, attenzione sul ghiacciaio ad eventuali cadute di pietre nella zona alta nelle ore calde.

Materiali: normale dotazione per ghiacciaio.